CONSORZIO PERMANENTE VIE SUVERETO VICINALI

REGOLAMENTO PER LA MANOMISSIONE E IL RIPRISTINO DELLE STRADE VICINALI CONSORTILI

Indice

Titolo I - Disposizioni generali

art. 1 – Premessa ..... pag. 2

art. 2 – Disciplina di riferimento ..... pag. 2

Titolo II - Autorizzazione

art. 3 – Richiesta ..... pag. 2

art. 4 – Sospensione della richiesta ..... pag. 3

art. 5 – Rilascio autorizzazione e validità ..... pag. 3

art. 6 – Decadenza del titolo autorizzativo ..... pag. 3

Titolo III - Cauzione

art. 7 – Disciplina del deposito cauzionale ..... pag. 4

Titolo IV - Disposizioni sull'esecuzione dei lavori

art. 8 – Norme generali ..... pag. 4

art. 9 – Adempimenti ed obblighi connessi ai lavori ..... pag. 5

art. 10 – Norme sull'esecuzione dei lavori ..... pag. 5

art. 11 – Ulteriori prescrizioni sull'esecuzione dei lavori ..... pag. 6

Titolo V - Variazioni sulle opere autorizzate

art. 12 – Variazioni in corso d'opera ..... pag. 7

Titolo VI - Realizzazioni di opere difformi o senza autorizzazione

art. 13 – Risarcimento danni ..... pag. 7

Titolo VII - Allegati

Allegato A – Domanda autorizzazione ..... pag. 8

Allegato B – Verbale di collaudo pag.10

Titolo I - Disposizioni generali

Art. 1 – Premessa

Il presente Regolamento ha lo scopo di disciplinare le azioni ed i comportamenti cui debbono uniformarsi i soggetti che realizzano interventi riguardanti la sede delle strade vicinali consorziate, nonché regolamentare i ripristini della sede stradale, delle banchine e delle fosse laterali, affinché sia assicurata la percorrenza agevole e sicura delle persone e dei veicoli durante i lavori e ristabilita la condizione iniziale al termine degli stessi, oltre a garantire che il ripristino sia durevole nel tempo una volta terminati i lavori.

Tale regolamento non si applica alle società che prestano servizi di carattere pubblico, come la fornitura di energia elettrica, del gas, dell'acqua e delle linee telefoniche, che effettuano lavori od interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria dei servizi esistenti, le quali provvederanno direttamente all'esecuzione del ripristino, al termine degli stessi.

Le norme del presente atto abrogano e sostituiscono qualsiasi altra norma regolamentare previgente in materia.

Art. 2 – Disciplina di riferimento

Il richiedente l'autorizzazione allo scavo o alla perforazione o agli attraversamenti, della sede stradale o della banchina o della fossa laterale, è tenuto all'osservanza di tutte le prescrizioni e le norme generali previste dal Nuovo Codice della strada.

Dovranno inoltre essere osservate le norme vigenti in materia di antinfortunistica sul lavoro e di sicurezza.

Titolo II - Autorizzazione

Art. 3 – Richiesta

La posa in opera di tubazioni o di cavidotti o attraversamenti per il deflusso delle acque, sia di interesse pubblico o privato, nella sede stradale, nelle banchine e nelle fosse laterali, di strade vicinali consorziate è soggetta ad autorizzazione da parte del Consorzio.

La richiesta deve essere inoltrata alla segreteria del Consorzio singolarmente per ogni opera da eseguire compilando apposito modulo (allegato A), 15 giorni lavorativi prima dell'inizio dei lavori.

E' ammessa una domanda unica per più opere solo nel caso di singoli interventi programmati da eseguire in sequenza sulla stessa strada.

Alla richiesta dovranno essere allegati:

a) Relazione sui lavori da svolgersi comprensiva dei materiali e dei mezzi d'opera da utilizzare e della durata dell'intervento. La relazione dovrà comprendere reportage fotografico dello

stato dei luoghi prima dell'intervento evidenziando le eventuali zone ammalorate già presenti.

b) Planimetria con indicazione del percorso o del tratto interessato;

c) Disegni dei particolari costruttivi delle opere da eseguire, comprensivi di sezioni e che indichino i servizi preesistenti e la loro precisa ubicazione;

d) Autorizzazioni e/o titoli abilitativi necessari presso altri enti o uffici comunali;

e) Eventuale ordinanza della Polizia municipale per posa di cartelli segnaletici, istituzione di sensi unici, interruzione del traffico o per percorsi alternativi;

f) ORIGINALE della fidejussione bancaria o assicurativa a titolo di cauzione o assegno circolare.

Art. 4 – Sospensione della richiesta

La mancata o inesatta ubicazione dell'intervento o dello sviluppo del tracciato o la mancanza di uno dei documenti richiesti in allegato (art. 3), è motivo di sospensione della richiesta. Della sospensione sarà data comunicazione scritta o tramite pec (posta elettronica certificata) al richiedente, il quale avrà 15 giorni di tempo per integrare la documentazione.
In mancaza di integrazione la domanda si intenderà respinta.

Art. 5 – Rilascio autorizzazione e validità

La domanda di autorizzazione deve essere presentata al Consorzio, a mezzo posta ordinaria, a mezzo pec (posta elettronica certificata) e dovrà contenere:

- generalità del richiedente
- oggetto dell'autorizzazione
- data inizio lavori
- periodo di validità
- estremi impresa esecutrice dei lavori o di chi effettua i lavori ove previsti in economia
- estremi del responsabile del cantiere o del direttore dei lavori
- prescrizioni relative all'esecuzione delle opere

Per giustificati motivi, è consentito prorogare l'autorizzazione rilasciata se richiesta 10 giorni lavorativi prima della scadenza.
Il rilascio dell'autorizzazione avviene presso la segreteria del Consorzio oppure nelle modalità concordate.

Art. 6 – Decadenza del titolo autorizzativo

Qualora i lavori siano eseguiti non rispettando le prescrizioni indicate nell'autorizzazione o non rispettando le norme agli articoli 8, 9, 10, 11, del presente regolamento, l'opera è da ritenersi non autorizzata e quindi perseguibile.

Titolo III - Cauzione

Art. 7 – Disciplina del deposito cauzionale

Il rilascio dell'autorizzazione è soggetta a deposito cauzionale a garanzia della corretta esecuzione dei lavori e come tutela che il ripristino siano durevole dopo il termine dei lavori, i tratti interessati dalle opere rimarranno in manutenzione al richiedente per 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

L'importo della cauzione è calcolato sulla base dei metri quadri dell'intervento con il seguente criterio:

- Strade con pavimentazione in conglomerato bituminoso €100,00 per metro quadrato di strada interessata dall'intervento.
- Strade con pavimentazione in granulato di cava €50,00 per metro quadrato di strada.

La cauzione deve essere istituita mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

Per importi inferiori ai 5.000,00 € il richiedente può scegliere se effettuare polizza fidejussoria o versare l'importo a titolo cauzionale a mezzo assegno circolare.

In mancanza di tale titolo la richiesta di autorizzazione sarà sospesa.

La richiesta di rimborso del deposito cauzionale dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla scadenza del periodo in cui le opere rimangono in manutenzione del richiedente (6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori) e sarà restituita 30 giorni dopo lo scadere di detto periodo.

L'eventuale escussione della garanzia prestata avverrà in misura di € 100,00 per ogni mq di scavo e ripristino contestato e restituita la parte restante della cauzione.

Nel caso in cui, durante i sopralluoghi, si verifichi che la dichiarazione delle metrature sono errate (dichiarati minori mq. rispetto ai mq. realizzati nell'intervento), il richiedente dovrà pagare una sanzione di €20,00 per ogni metro quadro in più. L'importo sarà trattenuto dalla cauzione.

Il verbale di sopralluogo verrà compilato secondo il modello (allegato B).

Titolo IV - Disposizioni sull'esecuzione dei lavori

Art. 8 – Norme generali

a) I lavori dovranno essere condotti in modo da non intralciare la circolazione stradale e comunque secondo le disposizioni prescrittive ed i preventivi accordi con il Comando di Polizia Municipale, con l'Ufficio Tecnico Comunale.

b) Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere predisposta dal richiedente, a propria cura e spese, idonea segnaletica stradale di preavviso di lavori in corso e di protezione e delimitazione della zona stradale manomessa, come prescritto dal Nuovo Codice della Strada.

c) I segnali e le barriere di delimitazione e protezione del cantiere, recanti le indicazioni secondo il Nuovo Codice della Strada, dovranno essere ben visibili a conveniente distanza e dovranno essere mantenuti fino alla completa ultimazione dell'intervento.

d) Qualora nel corso dei lavori vengano danneggiati impianti sotterranei di qualsiasi natura, il richiedente provvederà a comunicare tempestivamente il fatto all'Ente Titolare del servizio, operando comunque, per quanto possibile, per il più rapido ripristino del servizio.

e) Qualora nel corso dei lavori vengano danneggiate opere accessorie alla strada (ponti, attraversamenti) o la segnaletica, il richiedente provvederà a riparlarle o sostuirle.

Art. 9 – Adempimenti ed obblighi connessi ai lavori su suolo pubblico o di uso pubblico

a) Ai sensi dell'art. 197 del R.D. 14.09.31 n°1175 (Testo Unico Finanza Locale e successive modificazioni ed integrazioni) l'onere di ripristinare i sedimi stradali manomessi fa carico al richiedente secondo le prescrizioni tecniche.

b) Il richiedente dovrà provvedere a tutte le riparazioni che dovessero occorrere rinnovando i manti di copertura superficiale che per imperfetta esecuzione dei lavori manifestassero cedimenti o rotture in genere. Allo scadere dei sei mesi (periodo in cui la manutenzione rimane affidata al richiedente), il richiedente dovrà chiedere al Consorzio, la visita di collaudo, che non potrà comunque riguardare la funzionalità degli impianti, al fine di ottenere il documento attestante la regolare esecuzione dei lavori di ripristino delle sedi stradali, visita che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla richiesta.

c) Per la posa della segnaletica e l'esecuzione degli interventi, che implicano limitazione temporanee alla circolazione tali da rendere necessari l'istituzione di sensi unici alternati o comunque interruzione del traffico dovrà essere richiesta, almeno 15 giorni prima, al corpo di Polizia Locale l'emissione della relativa ordinanza specificando il percorso alternativo e la durata dell'interruzione. Il richiedente terrà sempre il Consorzio ed il Comune sollevati ed indenni da ogni responsabilità per tutti gli eventuali danni o sinistri derivati dai lavori o per mancata imperfetta assunzione di precauzioni necessarie per la protezione del cantiere, a persone o cose rimanendo l'unico e pieno responsabile.

Art. 10 – Norme sull'esecuzione dei lavori

Le manomissioni del suolo delle vie vicinali ad uso pubblico, comprendenti sia l'esecuzione degli scavi necessari che l'esecuzione delle opere di ripristino, saranno eseguiti secondo le indicazioni tecniche fissate di seguito.

1) Interventi su strade con pavimentazioni di conglomerato bituminoso

Tali interventi dovranno essere eseguiti conformemente alle seguenti prescrizioni:

a) taglio della pavimentazione esistente eseguito mediante fresa meccanica, per la larghezza di scavo stabilita. Nel caso in cui le caratteristiche stradali o il tipo di intervento, impediscano

l'uso della fresa, il taglio della pavimentazione potrà essere eseguito con macchine a lama rotante (disco meccanico diamantato). E' fatto assoluto divieto della rottura a strappo della pavimentazione stradale;

b) scavo e trasporto a rifiuto di tutto il materiale di risulta;
c) allettamento, rinfianco e copertura delle condotte eseguito con sabbia di fiume per uno spessore minimo di 15 cm.;
d) riempimento dello scavo, per l'intera larghezza, tramite inerte naturale stabilizzato di nuova fornitura steso in opera a regola d'arte (per strati, bagnato e costipato a rifiuto) fino a 13 cm. dal piano stradale finito;
e) copertura dello scavo con conglomerato bituminoso "chiuso" (bynder), con inerti "tipo 0/15 mm, per lo spessore di cm. 13 , (previa mano di attacco con emulsione bituminosa), compreso il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale eventualmente cancellata o danneggiata;
f) riporto alla quota della nuova pavimentazione di tutti i chiusini, boccaporti, botole e caditoie stradali interessati dai lavori, avendo particolare cura nel rifacimento delle pendenze per lo smaltimento delle acque pluviali.

Dovrà essere posta particolare cura affinché la zona ripristinata inglobi le parti circostanti in cui si rilevano lesioni longitudinali dovute al cedimento delle zone manomesse.

2) Interventi su strade con pavimentazioni naturale in granulato di cava

Tali interventi dovranno essere eseguiti conformemente alle seguenti prescrizioni:

a) scavo mediante mezzo meccanico;
b) allettamento, rinfianco e copertura delle condotte eseguito con sabbia di fiume per uno spessore minimo di 15 cm.;
c) copertura dello scavo recuperando il materiale di risulta eventualmente integrato con inerte naturale di appropriata granuolometria e steso in opera a regola d'arte, fino a 15 cm. dal piano stradale finito;
d) finitura con inerte naturale stabilizzato di nuova fornitura steso in opera a regola d'arte (per strati, bagnato e costipato a rifiuto);
e) riporto alla quota della nuova pavimentazione di tutti i chiusini, boccaporti, botole e caditoie stradali interessati dai lavori, avendo particolare cura nel rifacimento delle pendenze per lo smaltimento delle acque pluviali.

3) Interventi interferenti con essenze arboree

Nel caso di lavori da effettuarsi sulle banchine o in prossimità di essenze arboree la parete dello scavo dovrà sempre risultare a distanza adeguata ed essere adottate particolari cautele per non danneggiare ne gli apparati radicali ne la parte fuori terra delle piante.

Art. 11 – Ulteriori prescrizioni sull'esecuzione dei lavori

1) Nell'esecuzione di tutti i lavori è tassativamente vietato l'uso di mezzi meccanici cingolati, anche se provvisti di pattini gommati. Eccezionali deroghe devono essere richieste e autorizzate dal consorzio.
2) In prossimità di attraversamenti di servizi gli scavi dovranno essere eseguiti prevalentemente a mano.
3) Nei riguardi delle condutture sotterranee si precisa che dovranno essere posate ad una profondità non inferiore a mt. 1,00 dal piano stradale (come stabilito dal Nuovo Codice della Strada), intendendo tale misura presa dalla generatrice superiore esterna del tubo.
4) Durante ed al termine dei lavori pulire le fosse laterali, le caditoie, le condotte, i ponticelli, eventualmente ostruiti dai detriti e comunque mettere in atto accorgimenti tecnici ed operativi per garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche.
5) Al termine dei lavori e comunque alla fine di ogni giornata lavorativa dovrà essere effettuata una accurata pulizia della zona dei lavori e di tutte le aree che sono state oggetto del lavoro e soprattutto dovrà essere garantito il transito in sicurezza sia di giorno che di notte.

Titolo V - Variazioni sulle opere autorizzate

Art. 12 – Variazioni in corso d'opera

Ogni variazione che modifica la natura dei lavori autorizzati, determina l'interruzione delle opere e rende obbligatorio presentare la documentazione di variante per l'ottenimento di una nuova autorizzazione.
La non ottemperanza di tale obbligo equivale ad un intervento non autorizzato.

Titolo VI - Realizzazioni di opere difformi o senza autorizzazione

Art. 13 – Risarcimento danni

Qualora si accertino difformità nell'esecuzione dei lavori (art. 10), o comunque danneggiamenti alla sede stradale, alle banchine, alle fosse laterali ed agli accessori connessi alla strada, l'importo del loro ripristino sarà trattenuto dalla cauzione a titolo di risarcimento.

Approvato dall’Assemblea Generale Straordinaria del 29 giugno 2026.

Il Presidente – Guadagnini Riccardo
Il Segretario della seduta - Ferretti Livio

Copia conforme all’originale conservato presso gli archivi del Consorzio Permanente Vie Vicinali di Suvereto.

Domanda per ottenere autorizzazione di manomissione su strade vicinali consorziate

Spett. Le
Consorzio Permanente Vie Vicinali di Suvereto
P.zza Gramsci, 5
57028 Suvereto LI

Oggetto: richiesta autorizzazione di manomissione strada vicinale

Il sottoscritto[1] .....
nato a ..... il .....
residente a[2] ..... provincia .....
via ..... cod. fiscale o p. Iva .....
telefono ..... cellulare .....

chiede

l'autorizzazione per poter eseguire l'intervento di[3] ..... della[4] ..... relativo alla strada vicinale consorziata denominata ..... in corrispondenza di[5] .....,.....
pari a mq. totali[6] ..... per poter dar corso all'esecuzione di lavori di .....
.....
eseguiti dalla ditta[7] .....
avente sede in[8] .....

Dichiara di aver versato in data ..... cauzione di € .....
ovvero aver presentato assegno circolare per € .....
Dichiara che l'intervento interessa una superficie di suolo pubblico misurata in pianta di mq. .....
Dichiara inoltre, di aver segnalato agli Enti, utenti degli spazi sottostanti e soprastanti il suolo oggetto dell'intervento e da essi aver ottenuto concessione di nulla osta all'intervento di (scavo, perforazione o attraversamento) che si andrà a realizzare a seguito della presente domanda, e di assumersi ogni responsabilità nei confronti di Terzi o di altri Enti o Privati non interpellati.

Lì, ... Firma del richiedente[9] .....

1 Persona fisica, titolare o rappresentante legale
2 Per le aziende indicare la sede
3 Indicare: 1) scavo, 2) perforazione, 3) attraversamento, 4) altro (descrizione)
4 Indicare: 1) sede stradale, 2) banchina, 3) fossa laterale
5 Indicare il punto d'intervento
6 Indicare la superficie misurata in pianta
7 Ragione sociale della ditta esecutrice degli interventi
8 Indicare indirizzo: via, civico, località
9 Per le ditte apporre il timbro

Allegati:

g) Relazione sui lavori da svolgersi comprensiva dei materiali e dei mezzi d'opera da utilizzare e della durata dell'intervento;

h) Planimetria con indicazione del percorso o del tratto interessato;

i) Disegni dei particolari costruttivi delle opere da eseguire, comprensivi di sezioni e che indichino i servizi preesistenti e la loro precisa ubicazione;

j) Autorizzazioni e/o titoli abilitativi necessari presso altri enti o uffici comunali;

k) Eventuale ordinanza della Polizia municipale per posa di cartelli segnaletici, istituzione di sensi unici, interruzione del traffico o per percorsi alternativi;

l) ORIGINALE della fideiussione bancaria o assicurativa a titolo di cauzione.

Allegato B

Verbale di accertamento ripristini stradali su strade vicinali consorziate

Lavori di (scavo, perforazione, attraversamento) della (sede stradale, banchina, fossa laterale) per mq. totali ..... relativi alla strada vicinale consorziata denominata ....

data di ultimazione lavori: .....
il richiedente dell'autorizzazione: .....
autorizzazione nr./del: .....
impresa esecutrice dei lavori: .....
cauzione €: .....

Il Consorzio vie vicinali di Suvereto, qui rappresentato da ..... dichiara, dopo aver effettuato le verifiche opportune che:

- i ripristini delle sedi stradali interessate dai lavori, *sono stati realizzati nel rispetto delle prescrizioni impartite* e quindi si può svincolare la cauzione versata sopra descritta;

- i ripristini delle sedi stradali interessate dai lavori, *non sono stati realizzati nel rispetto delle prescrizioni impartite;* si contestano mq. ..... che quantificati in 100 € al mq. comportano una escussione della garanzia prestata pari a € .....;

- *i mq. rilevati in sede di collaudo risultano essere maggiori rispetto ai mq. dichiarati nella richiesta di autorizzazione,* la cui differenza ..... mq. per 20 €/mq. comporta una sanzione di € ..... trattenuta dalla cauzione.

Suvereto lì, ...

Per accettazione

Firma del richiedente ..... Il Consorzio